

# "FANNULLONI", A CHI?

Ecco la verità, **A CHI** non conosce i veri problemi della Pubblica Amministrazione  
Partecipa ai presidi dell'UGL, chiedi un permesso personale alla tua Amministrazione

## contro:

- Lo smantellamento del Pubblico Impiego, infamando il Personale dipendente;
- Il taglio degli organici del 5%;
- La privatizzazione;
- Le esternalizzazioni;
- Le consulenze esterne;
- Il blocco delle assunzioni;
- Gli sprechi delle Amministrazioni Pubbliche;
- L'utilizzo dei giovani a tempo determinato;
- Lo sfruttamento delle elevate professionalità;
- Il precariato;
- Le Riforme a costo zero.

## e per ottenere:

- Efficacia ed efficienza nel pubblico impiego;
- Trasferimenti immediati del personale che ne fa richiesta per ricongiungere le famiglie;
- La sistemazione del Personale idoneo ai corsi di riqualificazione;
- La ricollocazione del personale della Giustizia;
- L'assunzione dei vincitori e degli idonei dei concorsi esterni espletati;
- La stabilizzazione dei comandati e fuori ruolo;
- La definizione del personale ex postale;
- Gli investimenti sulla formazione del personale;
- Accelerazione procedure di stabilizzazione degli ex LSU;
- La copertura dei posti vacanti e la deroga ad assumere per il Pubblico Impiego (previsione Finanziaria 2007) e conseguente pubblicazione dei bandi dei concorsi a livello regionale;
- Trattamento economico adeguato agli standard europei.
- L'attuazione della Legge sulla Vicedirigenza;
- La stabilizzazione dei precari;
- Le risorse per l'ammodernamento del sistema.

## Vi aspettiamo il:

**5 Febbraio – Isernia**  
**Presidio davanti al Tribunale 12.00-13.00**  
**6 Febbraio – Campobasso**  
**Presidio davanti al Tribunale 12.00-13.00**  
**7 Febbraio – Benevento**  
**Presidio davanti al Tribunale 12.00-13.00**  
**8 Febbraio – Avellino**  
**Incontro con il Personale negli Uffici**

**"Per una Pubblica Amministrazione efficace ed efficiente occorre personale di ruolo preparato e motivato"**

## La UGL chiede che con i soldi del contratto si adeguino gli stipendi agli standard europei

Il disavanzo retributivo tra il lavoratore pubblico dell'Unione Europea e il lavoratore pubblico Italiano è di circa 2.500 €, perché la media della retribuzione del primo è di 28.024 €/anno contro i 25.808 €/anno del secondo.

Il dato è ancora più penalizzante per l'Italia se consideriamo due Paesi a noi vicini dove il salario medio in Francia è di 29.139 €/anno e in Germania è a 34.622 €/anno.

Occorre allora che i salari del lavoratore pubblico Italiano siano allineati quanto meno alla media europea, per permettere agli stessi di contrastare l'aumento del costo della vita.

La lotta che l'UGL sta portando avanti per una Pubblica Amministrazione più efficiente, moderna, competitiva e, appunto, "più europea" non può prescindere da consistenti incrementi salariali, che restituiscano dignità al lavoratore pubblico che, da privilegiato quale era, si ritrova oggi ad allungare la schiera dei cosiddetti "nuovi poveri".

Per raggiungere questo obiettivo, consideriamo fondamentali:

- **L'inserimento dell'indennità di amministrazione nella tabella A dove la retribuzione è pensionabile al 100%, (i lavoratori dell'amministrazione penitenziaria, della giustizia minorile del Ministero della Giustizia e i dirigenti pubblici godono di questo diritto);**
- **Perequazione dell'indennità di amministrazione;**
- **Abolizione della decurtazione dell'indennità di amministrazione in caso di assenza per malattia inferiore ai 15 giorni (come già previsto per il personale penitenziario e della giustizia minorile);**
- **L'attribuzione della 14° mensilità, che costituirebbe un incremento fisso e ricorrente della retribuzione;**
- **Nuova rideterminazione della RIA (retribuzione individuale di anzianità).**

La lotta per il miglioramento delle retribuzioni si pone, quindi, insieme con le altre nostre battaglie per il miglioramento di tutta la Pubblica Amministrazione, il cui vero patrimonio sono i lavoratori pubblici che devono essere messi nelle condizioni di lavorare e produrre al meglio, ma anche di vivere dignitosamente con dei salari adeguati al reale costo e alle reali esigenze della vita moderna.

Il Segretario Nazionale  
Paola Saraceni  
(347/0662930)